

Protocollo per l'invio dei manoscritti:

L'autore (o l'autore corrispondente, se il lavoro è collettivo) dovrà sottoporre l'argomento del suo scritto tramite il contatto email (guglielmofondi@gmail.com), indicato sul volume della rivista o sul suo sito internet, alla valutazione dalla direzione (che lo approverà, o meno, a suo insindacabile giudizio, sulla base dell'interesse scientifico e della rilevanza rispetto agli scopi della rivista: responso che si impegna a comunicare quanto prima). Ottenuto il gradimento alla pubblicazione, e non oltre la fine di maggio, dovrà inviare allo stesso indirizzo il file elettronico (elaborato nel programma di scrittura word in formato doc o rtf) del testo preferibilmente non più lungo di 15-20 cartelle (adeguato alle norme redazionali adottate, completo delle note, e recante alla fine le didascalie numerate delle immagini corrispondenti; e che nella prima pagina dovrà indicare il titolo del lavoro, il nome e il cognome per esteso di ciascun autore, il nome dell'istituzione – ove ci sia – presso il quale lavora ciascun autore, indirizzo dell'autore di riferimento – e-mail e postale –, del numero di telefono e di fax); di un breve abstract d'esso di non più di 10 righe, in italiano e in inglese; di cinque parole chiave che definiscono l'argomento; e le immagini che pure dovranno essere fornite in un'ampia scelta (in questo momento è sufficiente che siano a bassa risoluzione) in file che recheranno il nome del saggista e la numerazione progressiva corrispondente alle didascalie. L'autore deve tener presente che dovrà procurare le immagini che dovranno illustrare il testo, ma non potrà imporne alla redazione né il numero, né la successione, né la posizione, né una scelta preconstituita, in quanto queste dovranno essere trascelte dalla redazione stessa, in base alla loro qualità ed alle esigenze e ai criteri della rivista.

Il manoscritto dovrà essere accompagnato da un accordo di pubblicazione nella rivista adeguatamente compilato e firmato, e da una dichiarazione relativa ai conflitti di interesse (inviato al momento dell'accettazione del manoscritto da parte della casa editrice).

Tutto il materiale fornito dall'autore verrà sottoposto ai direttori ed al comitato redazionale così da assegnarlo poi ad uno dei redattori più esperti dell'argomento, che lo considererà valutando la connessione dell'argomento alla materia, l'eventuale presenza di evidenti e grossolane carenze, la corrispondenza del testo alle norme editoriali della rivista, e se ci siano state scorrettezze etiche, anche attraverso l'uso del software antiplagio.

Ottenuta la conferma, l'autore riceverà un ulteriore modulo da firmare in cui dichiara la sua adesione alle regole della rivista, e da restituire (anche scansionato, e inviato via web), in ultima battuta, prima che il manoscritto sia inviato al revisore esterno.

Lo studioso (avendo la responsabilità di ottenere le immagini di alta qualità che illustrano il suo testo, e i permessi per pubblicarle – permessi che dovranno essere prodotti in copia alla redazione) potrà definire, sottoponendole alla valutazione del redattore che gli è stato assegnato, le illustrazioni opportune, e in quale posizione del testo inserirle, in base, non solo all'estensione del saggio e allo spazio a disposizione nel volume della rivista, e non solo in base al loro valore illustrativo, ma anche prendendo in considerazione quello estetico ed evocativo che caratterizzano la particolarità della rivista: se necessario, potrà venirgli richiesto di procurarsele in un taglio o inquadratura differente. Una volta definito il menabò del saggio, il saggista potrà fornire le illustrazioni (in formato TIFF o JPEG) ad alta risoluzione: 300 dpi/pollice per pitture, sculture, fotografie, disegni in mezzatinta e simili; da 800 a 1200 dpi/pollice, a seconda del grado di finezza dei dettagli, per disegni al tratto: in modo che un'illustrazione a piena pagina abbia almeno 1980 megapixels (sulla pagina stampata un'estensione di 16 cm.) per la larghezza, e 2835 megapixels (sulla pagina stampata un'estensione di 16 cm.) per l'altezza; e un'illustrazione a mezza pagina almeno 1980 megapixels (sulla pagina stampata un'estensione di 16 cm.) per lato. La qualità delle immagini è pregiudizievole ai fini dell'accettazione del lavoro. La direzione, infatti, si riserva il diritto di non pubblicare quelle non conformi ai requisiti richiesti, che potrebbero pregiudicare la qualità grafica della rivista stessa; ed esse non dovranno contenere nomi commerciali o voci bibliografiche. L'autore potrà a questo punto fornire (in formato word) i riconoscimenti dovuti, a chi pur avendo offerto un suo contributo al testo, non possa essere considerato un altro autore (vedi *Norme sulla paternità*), specificando anche quale sia stato il suo ruolo; e, se crede, degli agili ringraziamenti a chi lo abbia aiutato e sostenuto nel condurre la ricerca. Il segretario di redazione provvederà a sottoporre il saggio impaginato e limato nei dettagli, a uno o più revisori, che saranno segreti per l'autore, scelti fra gli esperti della materia, tra i membri del comitato scientifico, ma preferibilmente esterni, perché aiutino la redazione nel giudizio sul contributo, e l'autore nel miglioramento del testo. L'autore dovrà accettare di applicare gli interventi di revisione giudicati necessari e rimandare la copia finale alla

redazione che valuterà se le indicazioni del referee sono state accolte, entro, e non oltre, la data di consegna stabilita: il 30 luglio di ogni anno. La redazione dal momento della risposta positiva da parte dei revisori si impegna a pubblicare i saggi approvati entro ventiquattro mesi.

Nessuna spesa o tassa è dovuta da parte dell'autore per l'elaborazione e la pubblicazione del saggio.

Al momento della stampa, verrà inviato all'autore un'unica bozza del suo testo in formato PDF che dovrà restituire con le sue revisioni minime entro 5 giorni lavorativi dalla data del ricevimento. Oltre questo termine si procederà alla correzione d'ufficio o al rinvio della pubblicazione, in funzione delle priorità di pianificazione editoriale definite dai Direttori. Nella revisione delle bozze dovranno essere evitate correzioni che possono compromettere l'impostazione grafica già definita o modifiche di contenuto che comporterebbero un nuovo processo di peer-review. L'autore di riferimento è responsabile delle correzioni di bozza. La redazione si riserva di apportare nel testo modifiche di uniformità editoriale al fine di garantire una consistenza stilistica del lavoro secondo lo standard internazionale e il carattere della rivista.